

Staff del Segretario Avvocatura Comunale n.2 del 09.01.2020		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 9 del Reg.	OGGETTO	Art. 194, c.1 lett.a) del D.lgs 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio Avv. Giancarlo Pellegrino – D.I. n. 2138/2017
Data 12.02.2020		
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione <u>1</u> Programma <u>17</u> Titolo <u>1</u> Macroaggregato <u>10</u> Capitolo <u>10587</u> Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		2020 / 165

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di Febbraio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina	X	
4) Componente Baiamonte Giusto	X		12) Componente Vassallo Beatrice		X
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza		X
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo		X

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, Ass. Billante, Ass. Di Maggio e Ass. Sollami.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Art.194, co.1 lett a) del D.Lgs 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Giancarlo Pellegrino – D.I. n.2138/2017”**.

Premesso :

- Che il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, c.1 del D.Lgs. 267/2000 che così stabilisce “..... Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5 ..”;
- Che la disciplina del riconoscimento fuori bilancio è normata dall'art.194, c.1, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) che così stabilisce “ 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.”;
- che la superiore elencazione è da considerarsi tassativa e le tipologie di debiti che possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, per essere regolarizzati in contabilità devono soddisfare tali requisiti;

Rilevato che:

- Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- Per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- L'art.194, comma 1, lett a) del D.Lgs. 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive;
- Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di vericidità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertate e dimostrate utilità e arricchimento per l'Ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 c.c.;
- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori e o dei funzionari (cfr. Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna parere n.11 del 07/11/2006);
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è, astrattamente, idonea a generare responsabilità contabile, per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie di danni per l'ente;

Tutto ciò premesso e rilevato si da atto:

- Che con atto di G.M. n.46 del 03/04/2013 veniva incaricato l'Avv. Giancarlo Pellegrino per opporsi al ricorso al TAR di Palermo presentato dall'ASD Judo Cockys Club e che il giudizio in questione veniva poi definito con sentenza TAR n.953/2013 con la quale venivano accolte le ragioni del Comune;
- Che l'Avv. Giancarlo Pellegrino ha più volte richiesto e sollecitato il pagamento della parcella ma senza esito e, pertanto, ha poi incoato presso il Giudice di Pace di Palermo ricorso per ottenere l'emissione del Decreto Ingiuntivo n. 2138/2017, assunto all'Ufficio Protocollo di questo Comune al n.12324 del 15/06/2017;
- Che lo stesso Decreto Ingiuntivo n. 2138/2017 è stato rinotificato, con formula esecutiva, in data 19/06/2018 e che, da ultimo, con pec del 28/11/2019, prot. 20372, il professionista ha ulteriormente intimato il pagamento;
- Che gli oneri derivanti da parcelle costituiscono prestazioni che i rispettivi professionisti hanno effettivamente reso portando assistenza legale in favore dell'Amministrazione Comunale, in condizione di affidamenti conferiti e che pertanto ne è derivato un arricchimento per l'Ente;
- Che l'obbligo di pagamento degli ulteriori oneri derivanti dal ritardato pagamento derivano dal citato Decreto Ingiuntivo esecutivo, in quanto mai opposto, e che pertanto rientra nei debiti di cui alla previsione dell'art.194, c.1, lett. a), "... sentenze esecutive..." (cfr. Corte dei conti dell'Emilia Romagna (delibera 205/14) "...considerato che quest'ultima locuzione, infatti, non deve essere intesa come riferita esclusivamente al caso di provvedimenti giurisdizionali ricadenti specificamente nel caso delle sentenze bensì, in modo più ampio, ai provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale. L'assimilazione, per quanto letteralmente costituisca una fattispecie diversa dalla sentenza, si giustifica in funzione delle sussistenza di due fondamentali elementi comuni: da una parte, trattasi di provvedimenti emessi, in entrambi i casi, da un organo giurisdizionale e, dall'altra parte, di provvedimenti caratterizzati da esecutività. Ciò vale a maggior ragione, dato che si tratta di fattispecie anche letteralmente identiche, per la sentenza emessa a seguito del giudizio di

opposizione, nella quale si realizza un contraddittorio pieno, che appunto si conclude con una sentenza destinata a sostituire il decreto ingiuntivo...” (cfr. “Decreti ingiuntivi, riconoscibili come sentenze esecutive ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel” di Marco Rossi , riv. “Bilancio e Contabilità” n.5/2014) ;

- Ritenuto, pertanto, che la fattispecie consente, per il disposto dell’art.194, c.1, lett. a), TUEL la legittimazione del debito fuori bilancio;
- Che con Determina del Segretario n.34 del 30/12/2019 si è provveduto ad assumere l’impegno della somma dovuta al professionista;
- Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt.53 e 55, comma 5), della legge n.142/90 recepito dall’art.1, lett. i), della L.R. n.48/91, dell’art.13 della L.R. n.44/91 e degli artt.49, 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
- Visto l’art.23, comma 5, della L.n.289/2002 ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma2, del D.Lgs n.165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), n.6 del TUEL reso il ___/ ___/ 2020 ;
- Visto il vigente TUEL;

PROPONE

Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio come in premessa descritto per un importo complessivo di €4.279,81 così come da D.I. n.2138/2017;

Di dare atto che la spesa trova copertura giusta determinazione del Segretario Generale n. 34 del 30.12.2019 in favore dell’Avv. Giancarlo Pellegrino nella missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 10 Capitolo 10587 del Bilancio di Previsione 2019-2021;

Di demandare al Responsabile dello Staff del Segretario Generale la predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi necessari alla pagamento del debito fuori bilancio;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art.23, comma 5 della L.289/2002;

Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell’art.193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza della sua attuazione rinveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni;



Il Segretario Generale
Avv. Cristofaro Ricupati

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li ___ / ___ /2020

Il Responsabile dello Staff del Segretario Generale
Avv. Cristofaro Ricupati

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li ___ / ___ /2020

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione _____ espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione .
Letto confermato e sottoscritto

XV° P U N T O O.D.G.

ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000,
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVVOCATO GIANCARLO PELLEGRINO,
DECRETO INGIUNTIVO 2138 DEL 2017

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 15: articolo 194 comma 1 lettera A, del Decreto Legislativo 267/2000, riconoscimento debito fuori bilancio Avvocato Giancarlo Pellegrino, Decreto ingiuntivo 2138 del 2017. Prego, Segretario.

SEGRETARIO: Anche questo debito presenta delle criticità, perché si tratta di un decreto ingiuntivo chiesto da un professionista che aveva difeso l'Amministrazione nel 2013, per quanto riguarda un ricorso al TAR, presentato da una associazione sportiva chiamata ASD Judo Cokys Club, e il giudizio che veniva definito con una sentenza del 2013, vittorioso il Comune. Tuttavia non è stato pagato il professionista e il professionista nel 2017 ha presentato il Decreto ingiuntivo che naturalmente non è stato neanche pagato e finalmente oggi lo stiamo portando a pagamento, si tratta di 4.280 euro circa. Quindi danno erariale e comunicazione alla Corte dei Conti.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Ci sono domande? Interventi? Dichiarazioni di voto?

PUCCIO: Favorevole, Presidente.

VOTAZIONE

XV° P U N T O O.D.G.

ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A, DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000,
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVVOCATO GIANCARLO PELLEGRINO,
DECRETO INGIUNTIVO 2138 DEL 2017

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Giambona Maria, Puccio Salvatore, Salvino, Raveduto, Di Lorenzo, Di Maggio, Baiamonte, Giambona Rosario, Guercio e Fricano. Astenuti? Riccobono e Tarallo. Il Consiglio approva la proposta.

COMUNE DI CAPACI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE N. 1 del 15 gennaio 2020

OGGETTO: Parere, dell'organo di revisione, sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale, predisposta dall'Avvocatura Comunale, n. 2 del 9 gennaio 2020, avente in oggetto:

- A. Riconoscimento del debito fuori bilancio, in favore dell'Avv. G. Pellegrino D.I. R.G. n. 2138 /2017, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 per complessive **€ 4.279,81**;

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di gennaio, si è riunito l'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Capaci,

nelle persone dei sigg:

- Dott. Francesco Vizzini -.Presidente;
- Rag. Antonino Polizzi - Componente;
- Dott. Antonio Maria Fricano, Componente;

i quali dopo aver ricevuto ed esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale sopra descritta sotto la lettera A ;

VISTI

- l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Il Regolamento di contabilità;
- le relazioni dei Responsabili dei settori competenti contenute nelle proposte di deliberazione consiliare, in particolare:

A. Riconoscimento del debito fuori bilancio, in favore dell'Avv. G. Pellegrino D.I. R.G. n. 2138 /2017, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del DLGS n. 267/2000 per complessive **€ 4.279,81**;

CONSIDERATA

la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. a) del dlgs. 267/2000;

VISTI

i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi dai responsabili dei settori competenti ,

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra indicato e distinto sotto la lettera A ;

IL COLLEGIO INVITA

l'Ente, ai sensi dell'art.227 del TUEL, ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento del debito fuori bilancio, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti.

15 gennaio 2020

Il Collegio dei Revisori
Dott. Francesco Vizzini

Rag. Antonino Polizzi

Dott. Antonio Maria Fricano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)